

Lavoro, le assunzioni aumentano solo in campagna

Con la crisi si inverte la tendenza e le assunzioni aumentano solo nelle aziende agricole che fanno registrare un incremento dello 0,7 per cento nel numero di lavoratori dipendenti occupati nonostante gli effetti negativi sulle coltivazioni provocati dal maltempo.

E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al primo trimestre del 2013 che evidenziano l'aumento dei disoccupati e dei giovani senza lavoro in Italia ai massimi dal 1977. L'incremento registrato nel lavoro dipendente in agricoltura dà continuità all'andamento del 2012 quando nel settore si è registrato un aumento record del 3,6 per cento delle assunzioni.

Il trend positivo dell'agricoltura nel primo trimestre del 2013 è il risultato di una crescita del 2 per cento al nord, del 12 per cento al centro e del calo del 2,3 per cento al sud. Un'opportunità anche per i giovani. Dal 1° giugno i ragazzi dai 16 ai 25 anni di età regolarmente iscritti ad un ciclo di studi possono trovare occupazione nei campi ed essere remunerati con voucher, i buoni lavoro che comprendono già la copertura assicurativa e previdenziale e non sono soggetti a ritenute fiscali.